

L'Associazione invita i comuni aderenti ad approvare una mozione

Anpci: stop alla guerra

Solidarietà al popolo ucraino e ai profughi

DI GIACOMO ANTONELLI

L'Anpci invita tutti gli enti aderenti ad approvare una mozione per stigmatizzare le operazioni militari in territorio ucraino. L'Associazione condanna l'uso della guerra per la risoluzione dei conflitti geopolitici.

Nella mozione predisposta per i comuni aderenti l'Associazione esprime solidarietà al popolo ucraino «in un momento così difficile e colmo di preoccupazione» e ai sindaci dei territori colpiti.

L'Associazione guidata da Franca Biglio esprime il cordoglio per

tutte le vittime della guerra, civili e militari e chiede un immediato «cessate il fuoco» in modo da agevolare una soluzione diplomatica del conflitto.

L'associazione sollecita infine i comuni italiani a organizzare, nell'ambito delle competenze dei sindaci in materia di Protezione civile, «la più ampia rete di solidarietà e di accoglienza, insieme ad associazioni e a gruppi attivi sul territorio, nei confronti della popolazione ucraina che si ritrovi in assenza di beni di prima necessità sul suolo ucraino o nella condizione di profugo sul suolo italiano».



Franca Biglio

© Riproduzione riservata

Pedoni sicuri ad Atrani

Pedoni più sicuri ad Atrani. Il noto centro della costiera Amalfitana, il comune più piccolo d'Italia per estensione territoriale, avrà presto un nuovo marciapiede a sbalzo che renderà più sicura la passeggiata dei pedoni lungo il tratto della Statale Amalfitana (SS 163). Il progetto risalente al 2016 è stato candidato nel 2020 a ricevere i fondi del ministero dell'inter-



no, rientrando nella graduatoria del Viminale. Nei giorni scorsi è arrivato l'annuncio dell'approvazione definitiva da parte della giunta. Il marciapiede a sbalzo correrà dalla galleria che separa Atrani da Amalfi fino alla Collegiata di Santa Maria Maddalena.

© Riproduzione riservata

Più tempo per i lavori

Prorogare la scadenza, attualmente fissata al 15 maggio, per l'inizio dei lavori relativi a investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici, patrimonio culturale e per l'abbattimento di barriere architettoniche. Sul piatto ci sono 168 milioni per il 2022 destinati ai comuni con meno di 1.000 abitanti, ma gli enti, alle prese con gravi problemi di personale (carezza di segretari e tecnici) e con il caro energia difficilmente potranno centrare questa scadenza. Di qui la richiesta di proroga che la presidente dell'Anpci, Franca Biglio, ha inviato al governo. «I piccoli comuni italiani sono alle prese con gravi problemi di personale: mancano segretari, tecnici, figure professionali. Tutto ciò comporta di fatto l'impossibilità di gestire tali importanti risorse in tempi brevi», scrive Biglio nella lettera. «Inoltre i piccoli comuni si sono trovati nella complessa situazione di improvvisi ed imprevisti aumenti della componente energetica (riscaldamento, illuminazione stabili pubblici, illuminazione pubblica) che hanno costretto molte amministrazioni locali a rivedere i propri bilanci sopperendo ai costi aumentati e rinunciando ad investimenti».

© Riproduzione riservata

RUDIANO (BS) FA DA APRIPISTA PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI

Rudiano fa da apripista per le comunità energetiche. Quella istituita nel comune bresciano non è l'unica esperienza di Cer (Comunità energetica rinnovabile) in

se aderenti producano energia fotovoltaica da destinare in parte all'autoconsumo e in parte alla distribuzione tra gli altri soci. I benefici del progetto sono stati illustrati in un incontro con i cittadini tenutosi lo scorso 11 marzo e a cui ha partecipato, oltre al sindaco **Alfredo Bonetti** e al consigliere regionale lombardo **Gabriele Barucco**, la presidente dell'Anpci **Franca Biglio**. Obiettivo dell'incontro è quello di rendere partecipi sempre più soggetti sull'importanza di aderire al progetto. «Con le comunità energetiche ci guadagnano tutti, cittadini e imprese», ha spiegato



Italia, visto che ad oggi se ne contano una ventina ma di sicuro rappresenta la maggiore per grandezza. La Cer prevede che cittadini e impre-

Bonetti. «Le imprese possono beneficiare della riduzione dei costi e dei tempi di ammortamento degli investimenti. Lo stesso dicasi per i



cittadini che possono ottenere ristori per l'energia prodotta ma non consumata e messa a disposizione degli altri soci. Ma alle comunità energetiche possono partecipare

anche cittadini sprovvisti di impianti fotovoltaici». La tariffa incentivante per l'energia autoconsumata è di 110 euro a Mw, oltre ad euro 40-50 per la riduzione del prezzo ed euro 9 per l'abbattimento degli oneri di sistema. Gli impianti devono avere una potenza massima di un megawatt. Rudiano ha costituito la comunità energetica con il supporto di Anpci servizi srl, la società creata ad hoc da Anpci per supportare i progetti dei piccoli comuni.

© Riproduzione riservata

Per i soci ANPCI
Servizi Gratuiti
e riduzione
quota associativa
ASMEI
www.asmei.it

Pagina a cura

5000 abitanti
A.N.P.C.I.
Associazione Nazionale
Piccoli Comuni d'Italia

RICHIESTA

Elezioni comunali in autunno

Prorogare all'autunno le elezioni amministrative 2022. È questa la richiesta che la presidente dell'Anpci, **Franca Biglio**, ha recapitato al presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, al premier **Mario Draghi** e alla ministra dell'interno **Luciana Lamorgese**. «A seguito delle tante richieste pervenute da parte dei colleghi sindaci dei piccoli comuni, sono gentilmente a chiedere di valutare la possibilità di indire le elezioni amministrative comunali per l'anno 2022 nel periodo autunnale piuttosto che in quello primaverile», scrive Biglio nella missiva. Alla base della proroga il particolare periodo vissuto dalle amministrazioni comunali e in primis dai mini-enti.

Allo stato di emergenza per il Covid, in scadenza a fine marzo, si è aggiunto lo stato di emergenza derivante dalla gestione dei profughi provenienti dal conflitto in Ucraina. E a questi eventi di portata nazionale, si aggiunge il Pnrr che chiama i comuni a un impegno gravoso vista l'assenza di figure professionali adeguate a redigere i progetti. «Si tratta di attività complesse e di una situazione che richiede stabilità nelle amministrazioni locali», scrive l'Anpci secondo cui aggiungere a questo periodo già complesso anche gli impegni elettorali «non gioverebbe a nessuno, neppure ai cittadini che più che mai hanno bisogno di continuità». In quest'ottica, secondo l'Anpci, l'autunno porterebbe una situazione migliore rispetto all'attuale, rassermando le emergenze. «Tale soluzione ha dato buoni risultati già negli anni passati e riteniamo, quindi, che possa tornare utile anche per il 2022», ha concluso Biglio.

© Riproduzione riservata